

CAMAIORE ▶ MASSAROSA

Un anno e mezzo con l'acqua che arriva da un tubo "volante"

«D'inverno si congela, d'estate si surriscalda»



Emiliano Giovannini
 Residente in via Polla del Morto a Massarosa

Massarosa «Da gennaio 2021 aspettiamo l'intervento di Gaia spa e ancora non abbiamo visto nessuno. Continuiamo a pagare le bollette per un servizio del tutto scadente, ricevevamo l'acqua attraverso un tubo non interrato che passa dal bosco».

Sono queste le parole di Emiliano Giovannini, residente in via Polla del Morto a Massarosa con la famiglia. «In inverno – commenta evidentemente indispettito – abbiamo difficoltà a ricevere acqua e dobbiamo tenere il rubinetto aperto per evitare il rischio che si congeli; in estate, invece, è quasi inutilizzabile dall'alta temperatura perché il tubo è continuamente soggetto a surriscaldamento da parte del sole».

Ne gennaio 2021 un tecnico di Gaia ha effettuato un sopralluogo in zona attestando la precarietà della situazione e dando autorizzazione alla società di intervenire. Nello specifico, come si evince dal ver-

bale di intervento, si riconosce a Gaia l'onere di realizzare le opere di scavo per interrare il tubo e la costruzione di un nuovo allaccio. Agli utenti, invece, vengono riconosciuti gli obblighi di installazione di un nuovo vano con i contatori su un muro di recinzione a confine con la proprietà.

«Abbiamo accettato di buon grado le richieste proposte dal tecnico – commenta l'utente – credendo di poter riuscire finalmente a raggiungere una soluzione soddisfacente ma, dopo un anno e mezzo, stiamo ancora aspettando, è una situazione inverosimile e non più sopportabile».

Giovannini abita in via Polla del Morto, una delle zone maggiormente colpite dall'incendio che ha bruciato pochi giorni fa 900 ettari di territorio nel comune di Massarosa. «Una volta che le fiamme sono state finalmente domate – aggiunge – ho notato che il tubo passante attraverso l'uliveto ha

Il tubo non interrato che porta l'acqua a casa dell'utente



iniziato a perdere acqua, andando così a peggiorare ulteriormente il problema. Ho chiamato più volte il servizio clienti di Gaia spa in questo lungo periodo, ormai più di un anno e mezzo – ripete – e la risposta è sempre stata abbastanza evasiva, evidenziando ogni volta la mancanza di risorse economiche per poter effettuare le operazioni di scavo. Non sono una persona impa-

ziente, capisco anche i possibili problemi economici ma, vista la situazione di forte disagio, a parer mio del tutto inaccettabile nel 2022, sostengo fortemente che debba essere data la priorità a questo intervento».

Da Gaia informano che i tecnici hanno in carico il problema e cercheranno di risolverlo appena possibile».

Matteo Rossi

Caccia In consegna i tesserini venatori 2022-23

Il Comune di Camaiore avvisa che i tesserini venatori per la nuova stagione 2022/23 saranno consegnati a partire dal 22 agosto, dal lunedì al venerdì, in orario 9 - 12.30, presso l'Ufficio Turismo e Sport (Palazzo Tori Massoni, via Vittorio Emanuele 181).

Per informazioni più dettagliate: telefono 0584 986211 oppure 0584 986260, email turismo@comune.camaiore.lu.it.

Nel Comune di Massarosa la consegna dei tesserini avverrà a partire da lunedì 8 agosto. Il tesserino venatorio cartaceo della passata stagione venatoria deve essere riconsegnato entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno come da Calendario Venatorio della Regione Toscana.

L'ufficio caccia riceveva appuntamento nei giorni seguenti: lunedì ore 9-12:30 e ore 15-17, martedì - giovedì - venerdì ore 9-12:30, il mercoledì l'ufficio rimarrà chiuso al pubblico (orario in vigore dall'8 agosto al 16 settembre). Per l'appuntamento contattare l'ufficio ai seguenti numeri 0584 979358 oppure 0584 979365 preferibilmente dalle 12 alle 13,30 nei giorni lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Le Bocchette apre a nuove iniziative

Approvato il bilancio del Consorzio

Camaiore È tornata a riunirsi l'assemblea dei soci del Consorzio di Promozione & Sviluppo Le Bocchette: durante l'incontro sono stati approvati il bilancio consuntivo 2021 e il bilancio preventivo 2022 all'unanimità dei presenti.

Un'occasione per incontrare i consorziati e fare il punto della situazione dopo l'appuntamento del 2021 che ha visto rinnovati il consiglio di amministrazione con la conferma di Guido Puccinelli alla presidenza.

Due le novità presentate ai soci durante l'assemblea, che hanno caratterizzato la prima metà del 2022 e che tracciano il solco per il prossimo futuro: la prima riguarda la presentazione del nuovo direttore Andrea Freddolini che ha sostituito nei mesi scorsi Chiara Serrelli, per 15 anni punto di riferimento per il Consorzio, la seconda riguarda la convenzione con il Comune di Camaiore con la quale il Consorzio viene ufficialmente riconosciuto come soggetto gestore del Progetto Apea.

È in corso la manutenzione delle aree verdi presenti nell'area industriale, per una valorizzazione degli spazi comuni realizzati negli scorsi anni, ai quali è stato aggiunto la nuova area dedicata al percorso vita nella quale sono stati piantumati 61 alberi e che vedrà il completamento nei prossimi mesi da parte del Comune.

I programmi per la valorizzazione ambientale e produttiva

dell'area passeranno anche da un progetto relativo allo studio per la costituzione di una comunità energetica riguardante la zona Le Bocchette: un piano che mira al risparmio energetico ed economico attraverso l'uso di fonti rinnovabili, da correlare allo sviluppo associativo e al coinvolgimento delle varie realtà presenti nell'area. Il progetto verrà illustrato nel mese di settembre in un'occasione pubblica, dettando le intenzioni e i programmi relativi a questa possibilità di sviluppo.

«Il Consorzio – dichiara Puccinelli – prosegue nella sua opera di progettazione e potenziamento. Dopo gli anni della cri-

Il presidente Puccinelli: «A settembre in un'occasione pubblica la presentazione di un piano di sviluppo»

si che ha riguardato tutto il settore produttivo, industriale e artigianale, siamo tornati ad accogliere nuovi insediamenti, ed altri avverranno nei prossimi mesi. I nuovi insediamenti dimostrano il valore strategico e strutturale dell'area industriale e artigianale Le Bocchette, area per la quale continueremo ad analizzare e cercare di realizzare le opportunità di sviluppo sostenibile che incontriamo durante il nostro operato».

Imposta di soggiorno Minoranza all'attacco

«Non è vero che è imposta dal Ministero»



Michela Morgantini
 Consigliera di opposizione

Massarosa «Ci dispiace sottolineare ancora una volta che il consigliere delegato al bilancio Adolfo Del Soldato e l'assessore Zinzio "mentono sapendo di mentire"». Inizia così un duro intervento dei consiglieri di opposizione Marzia Lucchesi, Pietro Bertolaccini, Michela Morgantini, Nicola Morelli: «Hanno infatti dichiarato a mezzo stampa che l'imposta di soggiorno è una prescrizione del Ministero a seguito del dissesto e che questa non è più rinviabile dopo che al Comune è stato imposto di recuperare anche il dissesto del consuntivo 2020. Non è vero!».

Secondo i quattro consiglieri, «Come ben sanno entrambi, la tassa di soggiorno è una tassa facoltativa di scopo ed è l'Ente Comunale che decide di istituirla e stabilisce le tariffe, le esenzioni e le varie scadenze. In questo modo, nei pieni principi del federalismo fiscale, è il Comune che, conoscendo al meglio le particolarità e le esigenze del territorio in questione, decide quali siano

i migliori parametri di imposta da applicare».

«Ancora: «Questa tassa non c'entra niente con il dissesto, non può essere utilizzata per sanare qualche voce di bilancio e quindi non può essere stata imposta dal Ministero, è

«Adolfo Del Soldato e l'assessore Zinzio chiamano in causa il dissesto ma in realtà non c'entra niente»

una semplice tassa di scopo a discrezione comunale i cui proventi devono essere necessariamente destinati alle spese previste dalla suddetta norma di legge, in quanto attinenti a servizi istituzionali. Del Soldato e Zinzio, quando incolpano il Ministero e dissesto, forse non si ricordano che l'introduzione della tassa di soggiorno nel nostro Comune è stata approvata dalla maggioranza il 31 maggio 22 in sede del Consiglio Comunale».

In occasione di ognuna

Festival per i giovani I fondi della Regione

In arrivo a Massarosa circa 13mila euro

Massarosa Buone notizie per la programmazione di eventi per i giovani a Massarosa nel 2023. Il progetto Nea Art Fest presentato dal Comune nell'ambito del bando "Ri-Generazione Toscana" è stato infatti finanziato dal Consiglio Regionale della Toscana e più precisamente dall'ufficio di presidenza con circa 13mila euro 12.685,09 per la precisione.

Ne dà notizia l'amministrazione comunale con un post sui suoi canali social.

«Obiettivo della specifica linea di finanziamento – spiega il Comune – era la promozione e realizzazione di spettacoli (eventi, festival, concerti) che vedessero come protagonisti giovani toscani under 35 ed è a questo che punta NEA Art Fest, un festival multidisciplinare estivo sviluppato su quattro eventi spettacolari creati da un team di giovani artisti toscani under 35, dedicato ai cittadini del territorio con particolare attenzione alle nuove generazioni del comune di Massarosa».

A seguito della pandemia Covid «la socialità ha avuto un duro colpo – commenta la sindaca di Massarosa Simona Barsotti – il festival sarà proprio un'occasione di ritorno grazie all'arte a riscoprire il valore dell'aggregazione».

In occasione di ognuna

delle quattro serate il pubblico assisterà ad uno spettacolo "totale": arte contemporanea, musica, teatro e danza si incontreranno simultaneamente in un unico spazio per dar vita ad una serata immersiva dedicata al tema del sogno anche come approfondimento del rapporto tra i giovani e i loro sogni, in relazione all'impatto che la pandemia ha avuto sulla realizzazione personale dei sogni di ogni giovane.

«Un bel risultato – commenta il vice sindaco Damasco Rosi che segue anche i progetti per la ricerca fondi e finanziamenti, – sa-

La rassegna estiva per il 2023 è sviluppata su quattro eventi creati da un team di giovani artisti toscani under 35

rà anche l'occasione per valorizzare alcuni spazi non necessariamente già adibiti a spettacolo che individueremo nei prossimi mesi. Grazie al progetto Nea Art Fest, frazioni, piazze e parchi saranno i luoghi ideali per avvicinare i giovani all'arte e alla cultura».

Lo svolgimento del festival sarà indicativamente nei mesi di giugno e luglio 2023.

REPRODUZIONE RISERVATA

Il Tirreno - Versilia

Le Bocchette apre a nuove iniziative

Approvato il bilancio del Consorzio

Camaioire È tornata a riunirsi l'assemblea dei soci del Consorzio di Promozione & Sviluppo Le Bocchette: durante l'incontro sono stati approvati il bilancio consuntivo 2021 e il bilancio preventivo 2022 all'unanimità dei presenti. Un'occasione per incontrare i consorziati e fare il punto della situazione dopo l'appuntamento del 2021 che ha visto rinnovati il consiglio di amministrazione con la conferma di Guido Puccinelli alla presidenza. Due le novità presentate ai soci durante l'assemblea, che hanno caratterizzato la prima metà del 2022 e che tracciano il solco per il prossimo futuro: la prima riguarda la presentazione del nuovo direttore Andrea Freddolini che ha sostituito nei mesi scorsi Chiara Serreli, per 15 anni punto di riferimento per il Consorzio, la seconda riguarda la convenzione con il Comune di Camaioire con la quale il Consorzio viene ufficialmente riconosciuto come soggetto gestore del Progetto Apea. È in corso la manutenzione delle aree verdi presenti nell'area industriale, per una valorizzazione degli spazi comuni realizzati negli scorsi anni, ai quali è stato aggiunto la nuova area dedicata al percorso vita nella quale sono stati piantumati 61 alberi e che vedrà il completamento nei prossimi mesi da parte del Comune. I programmi per la valorizzazione ambientale e produttiva dell'area asseranno anche da un progetto relativo allo studio per la costituzione di una comunità energetica riguardante la zona Le Bocchette: un piano che mira al risparmio energetico ed economico attraverso l'uso di fonti rinnovabili, da correlare allo sviluppo associativo e al coinvolgimento delle varie realtà presenti nell'area. Il progetto verrà illustrato nel mese di settembre in un'occasione pubblica, dettagliando le intenzioni e i programmi relativi a questa possibilità di sviluppo. «Il Consorzio - dichiara Puccinelli- prosegue nella sua opera di progettazione e potenziamento. Dopo gli anni della crisi che ha riguardato tutto il settore produttivo, industriale e artigianale, siamo tornati ad accogliere nuovi insediamenti, ed altri avverranno nei prossimi mesi. I nuovi insediamenti dimostrano il valore strategico e strutturale dell'area industriale e artigianale Le Bocchette, area per la quale continueremo ad analizzare e cercare di realizzare le opportunità di sviluppo sostenibile che incontriamo durante il nostro operato»